



AGIP AQUAMET 210

L'AGIP AQUAMET 210 è un fluido semisintetico emulsionabile, esente da boro, per lavorazioni di taglio dell'acciaio e della ghisa.

CARATTERISTICHE (VALORI TIPICI)

AGIP AQUAMET 210

Viscosità a 40 °C	mm ² /s	95
Aspetto emulsione	-	traslucida
pH (emulsione al 3%)	-	9,4
Prova di corrosione Herbert al 2%	-	0/00
Densità a 15 °C	kg/l	0,990
Fattore rifrattometrico		1,5

PROPRIETA' E PRESTAZIONI

- L'AGIP AQUAMET 210 dà luogo a microemulsioni dotate di ottimo potere antiruggine ed elevata resistenza alla degradazione batterica che si distinguono per le seguenti proprietà:
 - elevato livello di pulizia;
 - biostabile ed assicura una maggiore durata delle emulsioni;
 - buona stabilità dell'emulsione anche con acque di elevata durezza (> 35 °F);
 - assenza di boro, di cloro, di nitriti e di ammine secondarie.

APPLICAZIONI

L'AGIP AQUAMET 210 è raccomandato per tutte le operazioni di taglio non gravose e rettifica su metalli ferrosi.

Può anche essere utilizzabile per la lavorazione dell'alluminio, del rame e delle loro leghe.

Di seguito sono riportate le concentrazioni d'impiego del prodotto approssimative; la concentrazione d'impiego effettiva va comunque definita in base alle specifiche condizioni operative.

Per alluminio e leghe verificare sempre prima della lavorazione l'eventuale macchiatura.

LAVORAZIONE	Ghisa - Acciaio	Alluminio Rame e leghe
Rettifica	4%	4%
Fresatura , tornitura, foratura	8 %	6 %
Centro di lavoro	6 %	4 %

AGIP AQUAMET 210



AVVERTENZE

Allo scopo di ottenere i migliori risultati si consiglia di adottare le seguenti modalità:

- prima di preparare l'emulsione è necessario effettuare una adeguata pulizia e sterilizzazione delle vasche e dei circuiti di raffreddamento con idonei detergenti e battericidi;
- preparare la miscela avvalendosi se possibile di un emulsionatore;
- in caso di miscelazione manuale, si raccomanda di aggiungere sempre il concentrato all'acqua onde evitare problemi di instabilità dell'emulsione;
- per prevenire il deterioramento del prodotto dovuto agli sbalzi termici conseguenti all'esposizione dei contenitori all'aperto, si raccomanda lo stoccaggio in ambienti chiusi, a temperature comprese tra i +5 e +30°C.